

Amministrare la giustizia praticando la misericordia

La Chiesa ha preso coscienza da tempo del fatto che alcuni ambiti dell'impegno umano sono più affini alla missione di Gesù rispetto ad altri. Così, per esempio, il mondo della sanità, teso alla cura e alla guarigione, e quello della formazione, finalizzato alla realizzazione delle potenzialità che Dio ha concesso a ciascuno per il bene di tutti. Tra questi ambiti rientra pienamente anche quello della giustizia. I protagonisti in questo campo, poi, sono tra i più vari: abbiamo coloro che, a vario titolo, sono chiamati ad amministrare e a far ottenere giustizia, come giudici e avvocati, abbiamo settori dell'amministrazione dello Stato che ne supportano l'azione, come le forze dell'ordine, ma abbiamo anche coloro che "chiedono" giustizia, e ai quali, in nome di Dio, questa giustizia dev'essere resa: sono, per esempio, gli imputati nei processi penali, le vittime dei reati, le vittime di presunti torti o, ancora, chi cerca protezione da uno Stato a volte troppo invadente. E non dobbiamo dimenticare i carcerati ai quali, colpevoli o no, dev'essere sempre garantito un trattamento degno di una società che si reputa civile e giusta.

Il Giubileo degli Operatori di Giustizia ci ricorda che la giustizia sta alla base della società civile e della pacifica convivenza tra i popoli: per questo è campo privilegiato d'azione per la testimonianza cristiana. Papa Francesco, nella Bolla d'Indizione del Giubileo 2025, *Spes non confundit* (n. 25), ricordava come la giustizia caratterizzerà l'esistenza in quei "cieli nuovi e terra nuova" che saranno inaugurati alla fine dei tempi (2Pt 3,13). Ne consegue che ognuno deve praticare la giustizia fin d'ora; lo esige la nostra somiglianza con Dio.

"Dare a ciascuno il suo", come a volte si dice, è una cosa che va sempre temperata dalla misericordia, il cui modello di riferimento è Cristo, che nell'ora della passione e della croce ci rivela la vera natura dell'amore di Dio per noi. Sulla croce la giustizia di Dio si manifesta nella sua misericordia. In Cristo crocifisso siamo stati amati e perdonati mentre, ci ricorda l'apostolo Paolo, «eravamo ancora peccatori» (Rm 5,6). iubilaeum2025.va



CALENDARIO

(22-28 settembre 2025)

XXV sett. del T.O. (I) - I sett. del Salterio.

22 L Grandi cose ha fatto il Signore per noi. Gesù ci insegna che la luce della verità non va nascosta, ma condivisa. *S. Emerita; S. Maurizio; S. Silvano.* Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18.

23 M S. Pio da Pietrelcina (m, bianco). Andrete con gioia alla casa del Signore. Coloro che ascoltano le parole di Cristo e le vivono con fedeltà, diventano la sua famiglia. *Ss. Zaccaria ed Elisabetta; S. Lino.* Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21.

24 M Benedetto Dio che vive in eterno. Gesù invia i Dodici a proclamare il Regno, guarire e scacciare i demòni, affidandosi alla sola Provvidenza. *B.V. Maria della Mercede; S. Rustico; S. Pacifico.* Esd 9,5-9; Cant. Tb 13,2-5; Lc 9,1-6.

25 G Il Signore ama il suo popolo. Erode, turbato dalle notizie su Gesù, cerca di capire chi egli sia, ma la sua curiosità rimane senza risposta. *S. Sergio di Radonež; B. Marco Criado.* Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9.

26 V Spera in Dio, salvezza del mio volto e mio Dio. Anche oggi il Signore ci chiede: «Chi sono io per te?». Dalla nostra risposta dipende la nostra scelta di vita. *Ss. Cosma e Damiano (mf); S. Nilo.* Ag 1,15b-2,9; Sal 42; Lc 9,18-22. ■ 26-28 settembre: *Giubileo dei Catechisti.*

27 S S. Vincenzo de' Paoli (m, bianco). Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. Il Signore opera prodigi, ma annuncia la sua passione e i discepoli faticano a capire. *S. Caio; S. Bonifilio.* Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45.

28 D XXVI Domenica del T.O. / C. XXVI sett. del T.O. (I) - II sett. del Salterio. *S. Venceslao; Ss. Lorenzo Ruiz e c.* Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31. **Elide Siviero**

scintille

La speranza è ciò che ci tiene legati al mistero di Dio, anche quando non vediamo chiaro.

– Flannery O'Connor, scrittrice



La tua rivista di liturgia, per una formazione a 360 gradi

Ogni aspetto del celebrare è curato: spazio, tempo, gesti, parole, oggetti, vesti, canto, musica. La bellezza della liturgia continua a stupirci! (cf. DD 23.65).

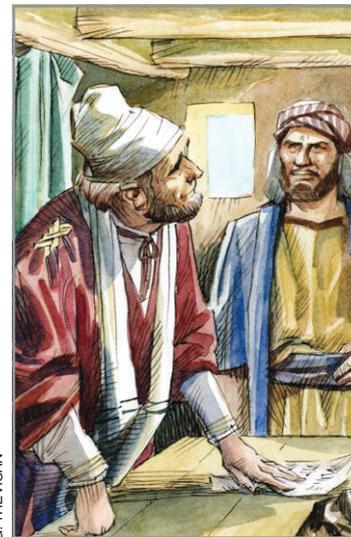
Abb. Annuale: cartaceo € 27,00 - digitale € 10,00
E-mail abbonamenti.vita@piediscepole.it
Telefono 06.65686121

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2025 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

52

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C
S. Matteo, S. Maura - 21 settembre 2025

LA DOMENICA



G. TREVISAN

DIO VUOLE CHE TUTTI GLI UOMINI SIANO SALVATI

La Parola, oggi, è un appello forte a non lasciare che il denaro, la finanza e ogni forma di arricchimento personale abbiano il sopravvento sull'attenzione ai poveri. Il profeta Amos chiede un netto rifiuto di ogni atteggiamento o parola che calpesti il povero e opprime gli umili (*I Lettura*). Le raccomandazioni dell'apostolo Paolo a Timoteo sono un richiamo a non escludere nessuno dal nostro cuore (*II Lettura*). La parola "tutti" torna come un ritornello. Bisogna pregare «per tutti gli uomini»; perché Dio «vuole che tutti siano salvati e giungano alla conoscenza della verità»; lo vuole a tal punto da darci il suo Figlio che «ha dato sé stesso in riscatto per tutti».

Il Vangelo è un invito alla scaltrezza. È scaltro colui che capisce che i tempi sono brevi e bisogna essere solleciti nell'agire. E il Vangelo ci dice come: con la cura verso chi si trova in qualsiasi forma di povertà. Se avessimo la scaltrezza di chi lavora nella finanza oggi! Non solo per il nostro benessere, ma per adoperarci per chi soffre. Saranno, infatti, i poveri che avremo amato i nostri veri amici e saranno loro ad accogliere in cielo.

fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. de Jérusalem - Vézelay FR*

Il vero discepolo è chi sa gestire non solo i beni terreni, ma soprattutto le cose di Dio. Siamo chiamati a usare i doni ricevuti per il bene comune, per costruire un mondo più fraterno e giusto. **Oggi è la Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.**

ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore. «In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invociamo la misericordia di Dio per tutte le volte che ci siamo dimenticati del suo comandamento di amarci gli uni gli altri.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, via che riconduce al Padre, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, verità che illumina i popoli, **Christe, eléison.**

– Signore, vita che rinnova il mondo, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti possiamo giungere alla vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'instimabile tesoro della tua amicizia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Am 8,4-7 *seduti*

Contro coloro che comprano con denaro gli indigenti.

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: ⁴«Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, ⁵voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l’efa e aumentando il siclo e usando bilance false, ⁶per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano”».

⁷Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 112/113

R Benedetto il Signore che rialza il povero.



Lodate, servi del Signore, / lodate il nome del Signore. / Sia benedetto il nome del Signore, / da ora e per sempre. **R**

Su tutte le genti eccelso è il Signore, / più alta dei cieli è la sua gloria. / Chi è come il Signore, nostro Dio, / che siede nell’alto / e si china a guardare / sui cieli e sulla terra? **R**

Solleva dalla polvere il debole, / dall’immondizia rialza il povero, / per farlo sedere tra i principi, / tra i principi del suo popolo. **R**

SECONDA LETTURA 1Tm 2,1-8

Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, ¹raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, ²per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. ³Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, ⁴il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

⁵Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo

Gesù, ⁶che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l’ha data nei tempi stabiliti, ⁷e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

⁸Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (2Cor 8,9) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. **Alleluia.**

VANGELO Lc 16,1-13 [forma breve: 16,10-13]

Non potete servire Dio e la ricchezza.

Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, ¹Gesù diceva ai discepoli:] «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. ²Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”.

³L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. ⁴So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”.

⁵Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: ⁶“Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. ⁷Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

⁸Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

⁹Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

[¹⁰Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. ¹¹Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? ¹²E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

¹³Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».]

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, affidiamo le nostre preghiere al Dio che ci chiede la conversione del cuore e un cambiamento radicale della nostra persona.

Lettore - Diciamo insieme:

R Dio giusto, ascoltaci.

1. La Chiesa non si stanchi di richiamare gli uomini all’uso corretto dei beni terreni, e di indicare nel regno di Dio la meta del loro cammino. Per questo ti preghiamo:

2. I governanti sappiano tutelare i poveri contro ogni forma di sopraffazione. Per questo ti preghiamo:

3. I nostri sacerdoti siano sostenuti materialmente e spiritualmente da tutti noi, così che possano dedicarsi sempre con entusiasmo e impegno al loro ministero di annuncio del Vangelo. Per questo ti preghiamo:

4. Chi soffre nel corpo e nello spirito, e chi è privato dei suoi diritti o umiliato nella sua dignità, non sia lasciato solo, ma senta sempre la nostra vicinanza. Per questo ti preghiamo:

5. La nostra comunità, per la partecipazione alla mensa del Signore, amore che ha vinto la morte, cresca nella carità e nell’umile e generoso servizio ai fratelli. Per questo ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Signore Dio, le nostre preghiere e donaci la grazia di seguire sempre te, senza lasciarti abbagliare e fuorviare dalla ricchezza disonesta. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Accogli con bontà, o Signore, l’offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VII: La salvezza mediante l’obbedienza di Cristo, Messale 3a ed., pag. 365.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato il mondo da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l’alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 10,14)

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Oppure: (Lc 16,13)

«Non potete servire Dio e la ricchezza», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cielo nuovo (625); Te lodiamo, Trinità (733). *Salmo responsoriale:* M° S. Miltello; *oppure:* Spero nel Signore (137). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Beato chi cammina (618); Sei tu, Signore, il pane (719). *Congedo:* Chi è mia madre? (575).

PER ME VIVERE È CRISTO

La gioia del credente? Sapere che in ogni tabernacolo c’è un Dio che aspetta silenzioso, come un mendicante d’amore. L’Eucaristia è la risposta al grido del cuore umano.

– San Pier Giuliano Eymard